



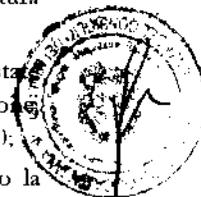
COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 492 del 31 MAG. 2018

Oggetto: ME_17740_Giardini_Naxos - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni" - cod. Caronte SI_1_17740 - Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, dei servizi di rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva.
Decreto a contrarre

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- Vista** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;
- Vista** l'art. 1, comma 6, della Legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** l'art. 1, comma 703, della Legge 23.12.2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.05.2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;



- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, n.q. di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse" con la quale, per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il sud", è stata determinata l'assegnazione definitiva alla Regione siciliana della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2016;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" sottoscritto il 10.09.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare gli allegati "A" e "B" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2. Infrastrutture, 3. Sviluppo economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10.09.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" insieme agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata in ultimo con la Deliberazione n. 200 del 15.05.2018;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13.12.2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13.12.2016, ha attribuito al Presidente della Regione siciliana, n.q. di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";
- Considerato** che le attività relative al "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 01.03.2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEME/ZZ-000361-P del 28.03.2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016

- previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 21.04.2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie";
- Vista** la Deliberazione n. 198 del 18.05.2017 con la quale la Giunta Regionale approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della regione Siciliana - Sistema di gestione e controllo (SIGE.CO.) - Versione Maggio 2017";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 06.07.2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" - Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" - FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera CIPE n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)", con la quale è stata disposta l'approvazione del suddetto Programma e disposta l'assegnazione dell'importo di € 199.060.000 per l'attuazione dell'Asse 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", tra i cui risultati attesi figura la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 7 del 11.07.2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGE.CO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12.09.2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12.09.2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12.09.2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, anche con delega dei poteri di firma del Commissario di Governo;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 20 del 29.11.2017, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATM/Dir. Gen. Salvaguardia Territorio e Acque STADECSTA. Registrazione prot. n. 571 del 21.12.2017, recante l'approvazione del primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della Legge n. 221/2015;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione di cui alla nota prot. n. 21877 del 05.12.2017, ha preso atto della programmazione delle risorse "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020" approvato con la citata la Delibera CIPE n. 52/2017;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");

- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito "Regolamento");
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell'allegato B del citato "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" figura, per un importo di € 1.200.000,00, l'**"Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME);
- Vista** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 340 del 09.05.2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nel periodo dall'8 settembre al 3 novembre 2015 hanno colpito il territorio delle Città metropolitane di Catania e Messina e del libero consorzio comunale di Enna";
- Vista** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 1 del 25.05.2016, con la quale il Presidente della Regione siciliana, n.q. di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 1 della medesima Ordinanza, ha nominato Soggetto Attuatore l'Ing. Calogero Foti n.q di Dirigente Generale del DRPC Sicilia ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
- Considerato** che nel piano degli interventi redatto ai sensi dell'art. 1 comma 3 della O.C.D.P.C. n. 340/2016 figura, per un importo di € 2.000.000,00, l'intervento "**Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni**" ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME);
- Vista** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 9 del 11.10.2016, con la quale il Geom. Corrado Ravidà, dipendente del Comune di Giardini Naxos (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "**Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni**";
- Vista** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 45 del 01.06.2017, con la quale l'Ing. Francesco Crinò, C.F. CRNFNC56T17D824X, è stato incaricato di prestare i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità relativi all'intervento "**Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni**";
- Vista** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 51 del 12.06.2017, con la quale il Dott. Geol. Davide Siragusa, C.F. SRGDVD78E04F205W, è stato incaricato di prestare i servizi di studio geologico esecutivo e D.L. geologica relativi all'intervento "**Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni**";
- Vista** la nota prot. 5725 del 18.10.2017 con cui l'Ufficio del Commissario di Governo, ritenuto che i summenzionati "**Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni**" e "**Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni**" si configurano come stralci funzionali aventi quale scopo comune la sistemazione idrogeologica del corso d'acqua *de quo* ricadente nel territorio di Giardini Naxos (ME), ha proposto di unificare progettazione e appalto dei due interventi per ragioni di interesse operativo e procedurale, riconducendo gli stessi all'intervento unitario **ME_17740_Giardini_Naxos - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** per un importo complessivo di € 3.200.000,00, di cui € 1.200.000,00 a valere sulle risorse del "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" e € 2.000.000,00 a valere sulle risorse della O.C.D.P.C. n. 340/2016;

- Vista** la nota del 27.11.2017, acquisita al prot. n. 6698 del 29.11.2017 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale il progettista incaricato Ing. Francesco Crinò, C.F. CRNFNC56T17D824X, ed il Geologo incaricato Dott. Geol. Davide Siragusano, C.F. SRGDVD78E04F205W, hanno accettato la proposta di redigere, alle condizioni riportate nella citata nota prot. n. 5725/2017, il progetto esecutivo dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 832 del 29.11.2017, con la quale il Geom. Corrado Ravidà, dipendente del Comune di Giardini Naxos (ME), è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'**"Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 180 del 27.02.2018 come integrato con nota prot. n. 2580 del 19.04.2018, con il quale l'Ing. Giovanni Lentini, dipendente della Città Metropolitana di Messina, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "R.U.P.") dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos** in sostituzione del Geom. Corrado Ravidà;
- Vista** la nota prot. n. 0007561/18 del 28.02.2018 della Città Metropolitana di Messina, acquisita al prot. n. 1351 del 28.02.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con cui il R.U.P. ha trasmesso il computo metrico estimativo delle indagini sismiche, delle prove sulle strutture in calcestruzzo/muratura e dei rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos**;
- Vista** la nota prot. n. 1772 del 15.03.2018 con cui l'Ufficio del Commissario di Governo, reiterando la proposta di unificare progettazione e appalto dell'**"Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni"** e dei **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**, riconducendo gli stessi all'intervento unitario **ME_17740_Giardini_Naxos**, ha chiesto al Dirigente Generale del DRPC Sicilia n.q. di Soggetto Attuatore ex art. 1 comma 2 O.C.D.P.C. n. 340/2016 di essere nominato Ente Attuatore dei **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**;
- Vista** la Disposizione Commissariale (ex O.C.D.P.C. n. 340/2016) n. 111 del 26.03.2018, con cui l'Ufficio del Commissario di Governo è stato nominato Ente Attuatore dei **"Lavori di sistemazione idrogeologica del Torrente San Giovanni"**;
- Ritenuto** che, data la natura dei servizi di rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos**, gli stessi devono essere affidati a soggetti esterni ed in particolare ad un idoneo operatore economico, iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 329 del 11.04.2018, con il quale è stato finanziato anche l'importo di € 4.950,00 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 6.280,56, necessario per l'affidamento dei servizi in parola;

Considerato che:

- a) è necessario affidare in tempi brevi i servizi in argomento al fine di completare la progettazione esecutiva e conseguentemente realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos**;
- b) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 4.950,00 al netto di oneri previdenziali e IVA, anche sommato a quello di € 8.956,29 al netto di oneri previdenziali e IVA per i complementari servizi di indagini sismiche e prove sulle strutture in calcestruzzo/muratura è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- c) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 4.950,00 al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA, è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- d) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- e) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per la prestazione dei servizi;

Preso atto del criterio di selezione stabilito al punto 12 del "Regolamento delle Gare *on line* - agg. Aprile 2017" pubblicato sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it in data 6 aprile 2017, ovvero della "rotazione temporale, avendo in questo individuato il sistema che consente, in maniera del tutto automatica, ovvero senza l'intervento esterno e secondo i principi cui si aderisce, la massima rotazione e trasparenza";

Tutto ciò visto, considerato, ritenuto e preso atto, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che l'importo di 4.950,00 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 6.280,56, necessario per l'affidamento dei servizi di rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos - "Intervento di sistemazione idraulica Torrente S. Giovanni" - cod. Caronte SI_1_17740**, è stato finanziato con il Decreto Commissariale n. 329 del 11.04.2018.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dei servizi di rilievi topografici e relative restituzioni propedeutici alla progettazione esecutiva dell'intervento **ME_17740_Giardini_Naxos**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 4

Il corrispettivo di cui all'art. 1 sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 3.960,00 oltre oneri previdenziali IVA, per un totale di € 5.024,45.

All'impegno di tale importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 5

I settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Giardini Naxos ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giovanni Lentini



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

